

■ SAN CALOGERO La priorità è salvaguardare il lavoro

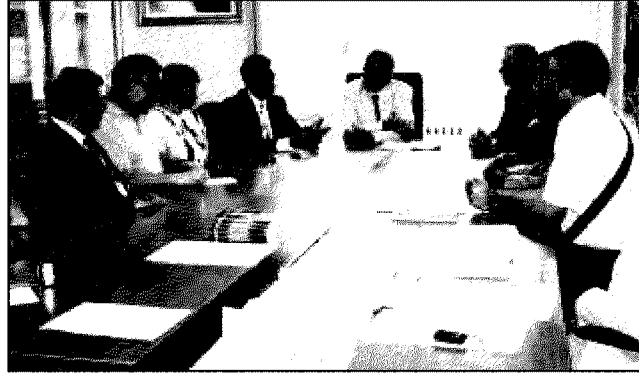
Banche di credito cooperativo

La **Uilca** approva la fusione

SAN CALOGERO - A Cosenza, nella Federazione regionale delle Banche di Credito Cooperativo, si è svolto l'incontro tra la UilCredito Assicurazioni ed Esattori e (**Uilca**) e le delegazioni delle Bcc di San Calogero e di Maierato per la valutazione delle condizioni di fusione tra le due banche.

La segreteria regionale della Uilca guidata da Paolo Sorrenti, dopo ampia analisi e discussione sull'informativa presentata dalle due banche, ha «espresso - si legge in una nota dell'Uilca - il proprio giudizio positivo su un'operazione che da una parte rafforza il comparto creditizio delle Bcc, per sua natura propenso a privilegiare il rapporto con il territorio di riferimento, e dall'altro candida la nuova banca ad essere storicamente il primo soggetto bancario che ha il proprio centro decisionale nella città di Vibo Valentia».

Una prima considerazione



Un vertice alla Banca di credito cooperativo

che la **Uilca** esprime è «doverosamente e squisitamente sindacale: la salvaguardia di tutti i posti di lavoro degli attuali dipendenti, le limitate ricadute in termini di mobilità previste e la volontà espressa nel corso dell'incontro dal presidente della Bcc di San Calogero di determinare le migliori condizioni possibili di integrazione tra i lavoratori delle due banche, rispettando ed accrescendo le professionalità maturate,

potrà consentire una buona riuscita dell'operazione, in grado di dotare tutto il territorio Vibonese di una struttura professionalmente utile ai suoi bisogni».

La Uil auspica infine che «la più complessa gestione che attende la nuova realtà bancaria riesca ad assicurare una forte autonomia rispetto agli interessi particolari di potentati e lobbies presenti sul territorio vibonese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

